



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Revisore dei Conti
del Comune di Bressana Bottarone (PV)
Dr. Fabrizio Milesi

Al Sindaco
del Comune di Bressana Bottarone (PV)

OGGETTO: Comune di **Bressana Bottarone (PV)**
Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio 2016
redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre
2005, n. 266
Comunicazione chiusura istruttoria - rendiconto 2016

Dall'esame del questionario sul rendiconto dell'esercizio 2016, trasmesso a questa Sezione regionale ai sensi dell'art. 1, comma 166, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, sono emersi alcuni profili di criticità, con riferimento alla gestione finanziaria dell'Ente.

Le irregolarità gestionali che meritano di essere segnalate affinché l'Ente provveda alla loro rimozione sono le seguenti:

- a) equilibri di bilancio garantiti dalla presenza di entrate correnti aventi carattere non ripetitivo, riscontrando, in particolare, per i proventi da recupero evasione tributaria un basso grado di realizzo (accertati € 503.173 - riscossi € 4.761,00);
- b) sottostimato accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione dell'e.f. 2016 per il quale, a fronte di residui attivi di Titolo I e III pari ad € 2.804.873,98 (incidenza dell'81% sul risultato di amministrazione) si rileva un accantonamento di € 650.710,06;



CORTE DEI CONTI

- c) elevato volume di residui attivi, derivanti dalla gestione di competenza, con particolare riferimento alla tassa rifiuti e alle sanzioni per violazione codice della strada, con superamento del parametro di deficitarietà n. 2 di cui al decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013. Sul punto si rammenta che l'art. 242 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio rilevabili da apposita tabella, allegata al rendiconto, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. I parametri obiettivi sono stati fissati con D.M. 18 febbraio 2013. Per i Comuni sono fissati n. 10 parametri e, per tali enti lo stato di deficitarietà strutturale si materializzerebbe con il superamento di almeno n. 5 parametri. Si rileva, tuttavia, che anche il superamento di un solo parametro di deficitarietà strutturale costituisce una criticità che richiede la tempestiva adozione di concrete misure correttive, in particolare in caso di superamento del medesimo parametro di deficitarietà per più esercizi finanziari.

Alla verifica di tali aspetti della gestione si provvederà nell'ambito dei successivi controlli sui principali documenti contabili dell'ente, a partire da quelli sul rendiconto dell'esercizio 2017.

Copia della presente nota dovrà essere trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, per quanto di rispettiva competenza.

Il Magistrato Istruttore
(Dott. Ottavio Caleo)



CORTE DEI CONTI